

# Al via la Scuola estiva di storia delle tradizioni popolari

TRICASE – **“Paese. Storie di vita. Archivi”**. Esperienze, memorie, tracce che resistono all’usura del tempo, un viaggio di scoperta attraverso preziosi tesori segreti, un’emozionante avventura nella meraviglia dell’umanità: al riparo dal frenetico scorrere degli eventi, gli archivi custodiscono interi universi, da scoprire e riscoprire. A loro è dedicata la **sesta edizione della Scuola estiva di storia delle tradizioni popolari** organizzata da **Liquilab**, con la **direzione scientifica** di **Eugenio Imbriani** (docente di Antropologia Culturale, Università del Salento) **Ornella Ricchiuto** (sociologa e ricercatrice in Antropologia Culturale), **Monica Genesis** (presidente del Cesmil – Centro studi minoranze linguistiche, docente di Letteratura e Lingua albanese, Università del Salento), **Giuseppe Ricchiuto** (docente di discipline Pedagogiche e Sociali, ricercatore in autobiografia), e la **direzione artistica della Residenza** di **Anna Cinzia Villani** (cantante e danzatrice della tradizione orale salentina).

La Scuola è in programma a **Tricase, Cocumola e nel Capo di Leuca, in provincia di Lecce, dal 13 al 25 luglio, l’8 agosto e il 12 settembre 2021**, sostenuta dalla **Regione Puglia** (Programma straordinario 2020 in materia di cultura e spettacolo) e con il coinvolgimento di una **folta rosa di partner istituzionali**.

Questa mattina i dettagli della manifestazione sono stati presentati nell’incontro pubblico che si è tenuto in presenza e in streaming presso il Rettorato dell’Università del Salento alla presenza di **Leandro Ventura**, direttore dell’Istituto centrale per il patrimonio immateriale, Ministero della

Cultura, **Loredana Capone**, presidente del Consiglio regionale della Puglia, **Andrea Romano**, capo di Gabinetto della Provincia di Lecce, **Andrea Ciardo**, vice sindaco di Tricase, **Manuela De Giorgi**, delegata del rettore per la Valorizzazione del territorio, **Maurizio Raeli**, direttore CIHEAM Bari; con loro, in rappresentanza di Liquilab, **Ornella Ricchiuto**, **Eugenio Imbriani** e **Anna Cinzia Villani**, che ha condiviso un saggio delle performance in programma nei prossimi giorni.

«La collaborazione intrapresa con Liquilab è molto interessante – ha commentato il direttore dell'Istituto centrale per il patrimonio immateriale **Leandro Ventura** – nell'ottica dell'avviamento di un progetto pilota nel Basso Salento che si inserisca nell'Archivio nazionale del patrimonio immateriale, previsto dalla Convenzione Unesco del 2013 e attualmente in corso di attivazione».

«Da sempre, come è nel nome della nostra associazione, "Liquilab", sperimentiamo una liquidità nel nostro modus operandi – ha detto **Ornella Ricchiuto** – in una ricerca antropologica e sociale che conta su un percorso di costruzione partecipato che chiama in causa la comunità tutta. Questo, in particolare, è evidente nel nuovo progetto LiquiMag-Magazzino delle memorie, tra le novità di quest'anno, che custodisce la vita delle persone ed è stato arricchito grazie al diretto coinvolgimento del territorio».

«Tricase è una sorta di ombelico del mondo, il centro del Capo di Leuca, ricchissimo di evidenze culturali – ha aggiunto **Eugenio Imbriani** – che ci forniscono uno spettro amplissimo delle possibilità di ricerca per gli studiosi ma anche per i cittadini e gli appassionati. La scuola intende essere uno specchio di tutto ciò: non è fatta solo di lezioni ma anche di laboratori, performance artistiche, scambi costanti, di parole, idee, cibo selezionato con cura, un fulcro di esperienze che vengono dal Mediterraneo e da altre parti del mondo, unite alle realtà locali, in una "ragnatela" di relazioni».